

## UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

Verbale del Revisore n. 57/2023 del 20/12/2023

**Oggetto: Contrattazione collettiva integrativa del personale non dirigente. CCI Normativo 2023-2025 e CCI economico 2023 e disciplina provvisoria 2024.**

### Il Revisore Unico dei Conti dell'Unione delle Terre d'Argine

Dott.ssa Daniela Valpondi

**Vista ed esaminata** la documentazione trasmessa via PEC in data 19 dicembre 2023 dal Dirigente del Settore 2° - Servizi al Personale dell'Unione Terre d'Argine:

- la Pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte normativa per il triennio 2023-2025, sottoscritta in data 19 dicembre 2023;
- la connessa Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria predisposte in conformità agli schemi approvati con la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001;
- la Pre-intesa del Contratto Collettivo Integrativo del personale non dirigente di parte economica anno 2023 e disciplina provvisoria anno 2024, sottoscritta in data 19 dicembre 2023;
- la connessa Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria predisposte in conformità agli schemi approvati con la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 165/2001;

#### Richiamati:

- l'art. 8, comma 7, del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022, che demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio;
- l'art. 40, comma 3-*sexies*, del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale le pubbliche amministrazioni a corredo di ogni contratto integrativo redigono una relazione tecnico - finanziaria ed una relazione illustrativa e tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 40-*bis*, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, secondo il quale controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'organo di revisione;
- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del MEF-RGS, con cui sono stati approvati gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono essere certificate dall'organo di controllo;

**Ritenuto** di esaminare congiuntamente le due pre-intese in quanto connesse per quanto riguarda le progressioni orizzontali, disciplinate dal CCI di parte normativa e con indicazione delle risorse stanziare nel CCI di parte economica;

**Evidenziato** che per quanto riguarda il CCI di parte normativa, come attestato nella relazione illustrativa:

- non sono presenti disposizioni che possono generare oneri non compresi nelle somme contenute nel Fondo delle risorse decentrate;
- è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità;
- è coerente con il principio di selettività delle progressioni economiche;

**Richiamato** altresì il proprio precedente Verbale n. 55 dell'11 dicembre 2023, con il quale è stata rilasciata l'attestazione e la certificazione relative alla costituzione del Fondo risorse decentrate, in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024;

**Atteso** che con determinazione del Dirigente del Settore 2° Servizi al Personale n. 1410 del 15 dicembre 2023 è stato costituito il Fondo risorse decentrate dell'Ente, in via definitiva per l'anno 2023 e in via provvisoria per l'anno 2024, nel rispetto del limite della spesa totale di personale (art. 1, comma 562, della legge 296/2006) e del limite al trattamento accessorio del personale (art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017);

**Constatato che:**

- in applicazione delle disposizioni sia normative che economiche contenute nel CCDI in questione, l'utilizzo del Fondo risorse decentrate del personale non dirigente dell'anno 2023 è contenuto entro il valore complessivo della costituzione del Fondo medesimo, di cui è già stato positivamente verificato il rispetto dei vincoli di bilancio e di legge e che è già stata oggetto di certificazione con il richiamato precedente verbale dell'organo di revisione;
- pertanto, i costi del contratto collettivo decentrato integrativo sottoposto ora a certificazione sono compatibili sia con i vincoli di bilancio, sia con quelli derivanti dalle disposizioni inderogabili di legge relative al limite alla spesa totale di personale fissato dal comma 562 dell'art. 1 della legge 296/2006, e al limite al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017;

**Visti:**

- il d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 165/2001;
- lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;

**CERTIFICA**

1. la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria aventi ad oggetto la pre-intesa del **CCI di parte normativa 2023-2025**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40, comma 3-*sexies* del d.lgs. 165/2001;

2. la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria aventi ad oggetto le modalità di utilizzo definite dalla pre-intesa del **CCI di parte economica 2023 e disciplina provvisoria 2024** relativamente al Fondo risorse decentrate del personale non dirigente dell'Unione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40, comma 3-*sexies* del d.lgs. 165/2001;

**ATTESTA**

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con particolare riferimento ai CCI richiamati in premessa e relativi allegati, coi vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-*bis*, comma 1 del d.lgs. 165/2001.

Data della firma digitale

Il Revisore Unico dei Conti

Dott.ssa Daniela Valpondi

---